



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DI BIELLA
UFFICIO PREVENZIONE
com.prev.biella@cert.vigilfuoco.it

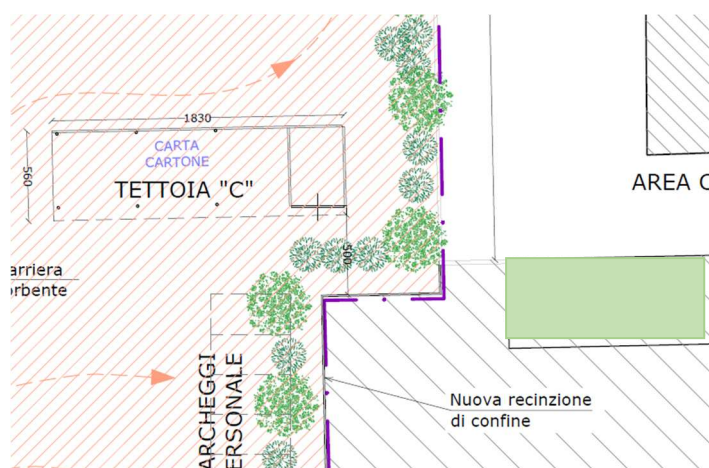
Al SUAP del Comune di
Biella

Prat. 111762

OGGETTO: Codice pratica SUAP: 81016510026 - 23112020-1734
Protocollo SUAP: BI-SUPRO/0004565 del 15/02/2021
Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011: Valutazione del progetto – Parere favorevole.
Istanza del: «30/06/2021»
Ditta: CO.S.R.A.B.
Indirizzo: VIA ANTONIOTTI SNC, 13900 Biella
Attività: nuovo centro di raccolta consortile con depositi di carta, cartoni e per la cernita della carta usata, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg e dove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
DPR 1° Agosto 2011, n.151 codice n.: 34.1.B, 44.1.B.
Pratica n. 111762
Il Responsabile del procedimento tecnico incaricato di effettuare l'esame della documentazione progettuale: Fabrizio Maniscalco

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti a condizione che gli stessi siano eseguiti nel rispetto delle norme e dei criteri tecnici di prevenzione incendi, ancorché non espressamente richiamati nella documentazione tecnica agli atti, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- Sia riverificata la distanza di separazione della tettoia C rispetto al fabbricato più adiacente evidenziato sotto in verde; qualora insufficiente, siano presi i provvedimenti necessari a impedire danni esternamente alla proprietà;



- L'alimentazione idrica dell'impianto antincendi da parte dell'acquedotto dovrà essere dimostrata da dichiarazione dell'ente erogatore attestante portata e pressioni minime garantite nell'anno, eccettuate 60 ore massimo/anno di interruzione o riduzione del servizio per manutenzioni/riparazioni; in assenza di detta dichiarazione, dovrà essere realizzato altro tipo di alimentazione fra quelle previste dalla UNI 12845;
- Le video-camere che coprono anche la zona dove sono presenti i container di scarico accessibili al pubblico siano sensibili all'incendio ed in grado di quindi di attivare una segnalazione di allarme incendio;
- Sia elaborato il documento di protezione dal rischio esplosioni, con la parte valutazione del rischio in accordo alle CEI 31-30 e 31-35;

- Qualora il centro raccolta in oggetto rientri fra quelli di cui all'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché vi si svolgano operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo, gli addetti antincendio dovranno ricevere una formazione di livello alto, secondo DM 10/03/1998 o di livello 3 secondo DM 02/09/2021, ed essere in possesso dell'attestato di idoneità antincendio di cui all'art3 del DL 01/10/1996, n.512.

A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2018);
 - l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2.1 – 2018) **completa delle dichiarazioni e certificazioni riportate nel foglio allegato;**
- e mettendo a disposizione, all'atto del sopralluogo, la documentazione gestionale di cui al D.Lgs. 81/08 o all'art.6 DPR 151/11 riportata nel richiamato allegato.

Si precisa che:

- Le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.
- La documentazione deve essere redatta secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica DPCST/DD n.200 del 31/10/2012 e reperibile sul sito www.vigilfuoco.it e può essere inoltrata, alternativamente:
 - secondo le modalità previste dall'art. 38 DPR 445/00;
 - tramite SUAP, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).
- Ai fini dell'esercizio dell'attività, è possibile far ricorso alle indicazioni di cui all'art.5 comma 2 del DM 10/11/2011 per le SCIA presentate in modalità telematica relative ad Attività di competenza del SUAP.

Tanto si comunica al Signor Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR 577/82.

Sottoscritto con firma digitale
**Il Responsabile del Procedimento Tecnico
che ha effettuato l'esame della
documentazione progettuale
Fabrizio Maniscalco**

Sottoscritto con firma digitale
**Il Comandante Provinciale
(ALESSANDRO SEGATORI)**



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DI BIELLA

Prat. n. 111762

Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011. Valutazione del progetto – Parere Favorevole

Istanza del: 30/06/2021

Intervento in progetto: nuovo centro di raccolta consortile con depositi di carta, cartoni e per la cernita della carta usata, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg e dove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ASSEVERAZIONE DEL TECNICO ABILITATO

- A. Documentazione di cui all' Allegato I del DM 07/08/20121:
1. Relazione tecnica ed elaborati grafici atti a mostrare la puntuale ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere di conformità.
- B. Documentazione di cui all' Allegato II del DM 07/08/2012
1. ELEMENTI PORTANTI E/O SEPARANTI RESISTENTI AL FUOCO:
Certificazione di resistenza al fuoco completa delle tavole grafiche di individuazione degli elementi.
 2. IMPIANTO ELETTRICO:
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione).
 3. IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:
(In caso di insediamento autoprotetto, sia trasmessa la sola valutazione del rischio di fulminazione)
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, n indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 81-10/1/2/3/4);
 4. IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME ANTINCENDI:
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9795, UNI 11224);
 5. RETE IDRANTI:
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 10779, UNI 12845 e DM 20/12/2012);

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GESTIONALE
DA TENERE PRESSO L' ATTIVITÀ E DA ESIBIRE ALL' ATTO DEL SOPRALLUOGO

Documentazione di cui all' art. 30 comma 2 D.Lgs. 81/08:

- a. attestati di formazione degli addetti antincendi;
- b. art.18, lettera h) D.Lgs. 81/08: misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- c. art.37, comma 9 D.Lgs. 81/08: formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (addetti antincendi) secondo i contenuti minimi previsti dal DM 10/03/98 e relativo aggiornamento triennale (luoghi a rischio di incendio medio) (luoghi a rischio di incendio elevato);
- d. art.3 della Legge 609/96: attestato di idoneità tecnica per gli addetti antincendi nei casi previsti dall'allegato X del DM 10/03/1998;
- e. verbale di esercitazione annuale in corso di validità sul piano di emergenza di cui al punto 7.4 del DM 10/03/1998;
 1. Impianti produttivi (art.71 D.Lgs 81/08):
 - 1 impianti trattamento plastica e carta (condotta secondo i riferimenti tecnici utilizzati per la progettazione e costruzione).

f. Fascicoli tecnici relativi agli impianti, alle strutture e agli arredi di cui all' Allegato II DM 07/08/2012.

Si precisa che:

- Le dichiarazioni di rispondenza e le certificazioni di corretta installazione e funzionamento devono essere redatte secondo la modulistica approvata con Decreto della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica DPCST/DD n.200 del 31/10/2012 e reperibile sul sito www.vigilfuoco.it rispettando la competenza alla firma indicata nel DM 07/08/2012;
- Le norme e le guide tecniche proposte per la realizzazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto delle scelte operate dai progettisti e dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08;
- La documentazione dovrà essere inoltrata alternativamente:
 - secondo le modalità previste dall'art. 38 DPR 445/00;
 - secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/ relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Sottoscritto con firma digitale
Il Responsabile del Procedimento Tecnico
che ha effettuato l'esame della
documentazione progettuale
Fabrizio Maniscalco

Sottoscritto con firma digitale
Il Comandante Provinciale
(ALESSANDRO SEGATORI)